



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare - CreSS
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
CRESS@pec.minambiente.it

Marchi industriale S.p.A. Marano Veneziano (VE)
Via Miranese 72, 30030 Mira (VE)
marchiindustriale@legalmail.it

E, p.c.:

ARPAV Direzione Centrale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova Italy
protocollo@pec.arpav.it
ARPA Veneto
Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC
Via Lissa, 6 – 30174 Mestre (VE)
dapve@pec.arpav.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA DEC 2011-0000229 del 03/05/2011.

OGGETTO: Rapporto Conclusivo valido come Relazione visita in loco ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/2006.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014, si notifica l'allegata Relazione Finale in merito alla visita in loco effettuata da ARPAV il 13, 15 e 16 luglio 2020, redatta da ARPAV presso l'impianto Marchi Industriale S.p.A., Marano Veneziano (VE), corredato dai verbali e certificati dell'attività di controllo demandando a codesta Autorità Competente la valutazione dell'opportunità alla pubblicazione dei medesimi.

L'attività di controllo svolta da ISPRA in ottemperanza all'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3, rientra tra i processi condotti da ISPRA in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015 del SGQ e per i quali è stata ottenuta la relativa certificazione, rilasciata dall'Organismo di Certificazione IMQ S.p.A. in data 31/07/2020, Certificato N. 1050.2020.

In ottemperanza ai requisiti della succitata norma, è previsto che venga effettuata una indagine sulla soddisfazione del cliente, identificato esclusivamente in codesta Direzione del Ministero in indirizzo.

Pertanto, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'attività di controllo, svolta da ISPRA, e soddisfare con efficienza ed efficacia le aspettative di codesta Autorità Competente, si trasmette in allegato il Questionario adottato dallo scrivente Servizio, relativo alla visita ispettiva ordinaria, di cui al Rapporto Conclusivo in oggetto.

Si chiede cortesemente a codesta Direzione MATTM di inviare il Questionario compilato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

- *Relazione finale ARPAV, visita ispettiva del 13, 15 e 16 luglio 2020, Prot. ISPRA n.43008/2020;*
- *Verbale di inizio, svolgimento e chiusura visita ispettiva del 13, 15 e 16 luglio 2020;*
- *Rapporti di prova dei campioni prelevati il 15 luglio 2020 n.755147 e n.755148 rev.0.*
- *Questionario della soddisfazione del Cliente per la compilazione da parte del MATTM.*



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Direzione Tecnica
Servizio Osservatorio Grandi Rischi



REGIONE DEL VENETO

RELAZIONE FINALE

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 29 decies comma 5

attività ispettiva

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 29 decies comma 3

MARCHI INDUSTRIALE S.P.A.

STABILIMENTO DI MARANO VENEZIANO (VE)

Provvedimento DVA – DEC – 2011 -0000229 dello 03/05/2011 e s.m.i.

ATTIVITÀ IPPC COD.

4.2b – 4.1k

Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici e organici di base

4.3

Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di NPK (fertilizzanti semplici o composti)

Visita in loco: 13, 15 e 16 luglio 2020

Data di emissione: 16/09/2020



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it
www.arpa.veneto.it

Servizio Coordinamento Istruttorie - Servizio Osservatorio Grandi Rischi
Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre Itz
mail: ogr@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.it

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1. Finalità del documento.....	3
1.2. Campo di applicazione.....	3
1.3. Autori e contributi alla relazione.....	3
1.4. Finalità e modalità operative con cui è stata condotta l'ispezione.....	3
2. IMPIANTO OGGETTO DELL'ISPEZIONE.....	5
2.1. Dati identificativi	5
2.2. Stato autorizzativo.....	5
3. RISCONTRI E RILIEVI	5
3.1. Emergenza sanitaria COVID-19.....	6
3.2. Verifica ordinaria 2019	6
3.2.1. Ottemperanza dei rilievi.....	6
3.2.2. Altro	6
3.3. Verifica del versamento della tariffa del controllo ordinario e del rapporto annuale	6
3.3.1. Tariffa del controllo ordinario	6
3.3.2. Rapporto annuale	6
3.4. Emissioni in atmosfera	7
3.4.1. Convogliate	7
3.4.2. Fuggitive e diffuse.....	8
3.4.3. Emissioni in acqua	8
3.4.4. Emissioni acustiche.....	9
3.4.5. Rifiuti.....	9
3.4.6. Emissioni odorigene	10
3.4.7. Controllo di impianti e apparecchiature critiche	10
3.4.8. Eventi di fermata per manutenzione, malfunzionamenti.....	11
4. CONCLUSIONI.....	11



1. PREMESSA

1.1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il campo di applicazione del presente documento è riconducibile alle attività di controllo svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. presso gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII.

Le attività sono regolate dalla Convenzione ARPAV – ISPRA sottoscritta dalle parti in data 21/02/2017.

1.2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Con nota ISPRA prot. 2020/29461 del 06/07/2020 è stato comunicato l'avvio della visita ispettiva ordinaria presso la ditta MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. – Stabilimento di Marano Veneziano (VE).

1.3. AUTORI E CONTRIBUTI ALLA RELAZIONE

Il presente documento è stato redatto dai funzionari tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto:

Lara Michielli ARPAV SOGR (Referente ARPAV)
Cristina Piranese ARPAV SOGR

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

Lara Michielli ARPAV
Cristina Piranese ARPAV
Silvia Andriolo ARPAV SC (presente il 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi)
Moreno Marcon ARPAV SC (presente il 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi)

Hanno rappresentato la società:

Luca Calcatelli Responsabile di laboratorio RSPP
Alex Rigo Referente Ufficio Tecnico
Davide Tessari Responsabile Qualità e Ambiente
Raoul Tomaello Gestore

1.4. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE CON CUI È STATA CONDOTTA L'ISPEZIONE

Le attività ispettive sono state condotte tenendo conto in particolare dei seguenti dettami normativi:

- Raccomandazione 2001/331/CE del 4 aprile 2001, che stabilisce i criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri;

- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”, art 29-decies co. 3:
“L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, o, negli altri casi, l'autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accertano, ... e con oneri a carico del Gestore:
a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
b) la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
c) che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto. ... “
- Circolare MATTM prot. 00229 GAB del 27/10/2014 p.to 14;
- Circolare MATTM DVA. Registro ufficiale U. 0027569 del 14/11/2016 p.to 9

Allo scopo di:

- sensibilizzare il Gestore al raggiungimento della conformità all'AIA e all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- acquisire le informazioni che compaiono in questa relazione finale;
- alimentare il processo del “miglioramento continuo” dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

L'attività ispettiva si è sviluppata secondo le seguenti fasi:

- illustrazione delle finalità dell'ispezione ambientale;
- effettuazione di controlli di tipo documentale, tecnico e gestionale al fine di verificare l'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA.

2. IMPIANTO OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1. DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione dell'impianto: MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.

Sede dello stabilimento: via Miranese 72 - località Marano Veneziano - 30030 Mira (VE)

Sede legale: Via Trento, 16 – 50139 Firenze (FI)

Legale rappresentante: Raoul Tomaello (dal 01/09/2016)

Referente IPPC: Davide Tessari

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 e ISO 9001 (entrambe con scadenza nel 2021)

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2. STATO AUTORIZZATIVO

Provvedimento DVA – DEC – 2011 -0000229 dello 03/05/2011 e s.m.i.

Riesame: in data 30/07/2019 (prot. DVA.RU.I.20074.31-07-2019) il Gestore ha presentato domanda di riesame complessivo con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies co. 3 D. Lgs. 152/06.

3. RISCONTRI E RILIEVI

La visita in loco si è svolta nei giorni 13, 15 e 16 luglio 2020 con le modalità descritte nei verbali di visita ispettiva allegati alla presente relazione, di cui costituiscono parte integrante. Non sono pertanto riportate nel corpo della relazione le informazioni desumibili dai verbali a meno che ciò non sia stato ritenuto opportuno per migliorare la chiarezza dell'esposizione.

I verbali della visita ispettiva in allegato 1 sono già stati inviati ad ISPRA con nota ARPAV prot. 66414 del 30/07/2020.

Il GI ha verificato in campo che nei giorni della visita ispettiva:

- erano funzionanti tutti gli impianti;
- lo stabilimento si presentava in buone condizioni;
- non era avvertibile la presenza di odori molesti in tutta l'area dello stabilimento;
- il personale presente presso lo stabilimento operava, per quanto accertato durante l'ispezione, indossando DPI idonei alla tipologia di attività svolta e non sono state osservate inadempienze per quanto attiene le procedure di sicurezza sul lavoro adottate nell'esecuzione delle attività lavorative in corso.

3.1. EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Mantenendo gli abituali livelli produttivi il Gestore ha individuato ed attuato le misure idonee a garantire la sicurezza sanitaria del personale presente nello stabilimento. Come dichiarato nella risposta alla nota ISPRA prot. 14558 del 30/03/2020, il Gestore non ha variato le condizioni di esercizio né apportato variazioni alle attività di monitoraggio e controllo (nota ditta acquisita da ARPAV con protocollo n. 34573 del 20/04/2020).

3.2. VERIFICA ORDINARIA 2019

3.2.1. OTTEMPERANZA DEI RILIEVI

Il Gestore ha risposto alle condizioni assegnate nel Rapporto conclusivo 2019 con la nota del 23/10/2019 acquisita da ARPAV con prot. 105440 del 29/10/2019.

3.2.2. ALTRO

In data 18/12/2018 il Gestore ha richiesto all'AC la variazione della base temporale di campionamento dell'inquinante acido solforico al Camino 3, da mensile a trimestrale.

Rilievi

In relazione alla modifica impiantistica introdotta ad agosto 2018, alle risultanze dell'ispezione AIA ordinaria 2019, ai contenuti della valutazione a carattere generale sui costi-benefici dell'intervento (allegato al verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva) il GI ritiene accoglibile la richiesta di variare la frequenza di monitoraggio dell' H_2SO_4 al Camino 3 da mensile a trimestrale, precisando però che ogni decisione finale in merito dovrà essere autorizzata esclusivamente dall'Autorità Competente.

3.3. VERIFICA DEL VERSAMENTO DELLA TARIFFA DEL CONTROLLO ORDINARIO E DEL RAPPORTO ANNUALE

3.3.1. TARIFFA DEL CONTROLLO ORDINARIO

Il Gestore ha provveduto al pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario 2020. L'importo versato è pari a € 14.547,00. L'attestazione di pagamento è stata acquisita da ISPRA con il protocollo n° 4832 PG dello 03/02/2020.

3.3.2. RAPPORTO ANNUALE

Il Gestore ha ottemperato all'obbligo di comunicazione annuale come individuato al p.to 11.6 PMC - DVA/22645 anno 2018.

Rilievi

Il GI ha esaminato i criteri e le modalità di redazione del Rapporto annuale al fine di stabilire una compilazione del documento maggiormente aderente alle prescrizioni e allo scopo del Rapporto stesso; sono state, pertanto, individuate possibili azioni di miglioramento con

particolare riferimento alle matrici aria e acqua. Si chiede al Gestore di migliorare la presentazione dei dati nel Rapporto annuale così che risulti chiara e immediata la lettura dei parametri da controllare, il rispetto delle frequenze di campionamento stabilite e le modalità di esecuzione dei previsti controlli e misure.

Il Gestore informa che ha utilizzato come riferimento il format che ARPAV propone nel proprio sito. Il GI ricorda al Gestore che il file riporta "Modello generale per tutte le attività dell'allegato VII, parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i." e lo informa come, in ogni caso, il file sia una proposta ad indirizzo generale, un elemento dinamico che il Gestore deve rendere coerente alle prescrizioni dell'autorizzazione, sia un'AIA Regionale o Statale.

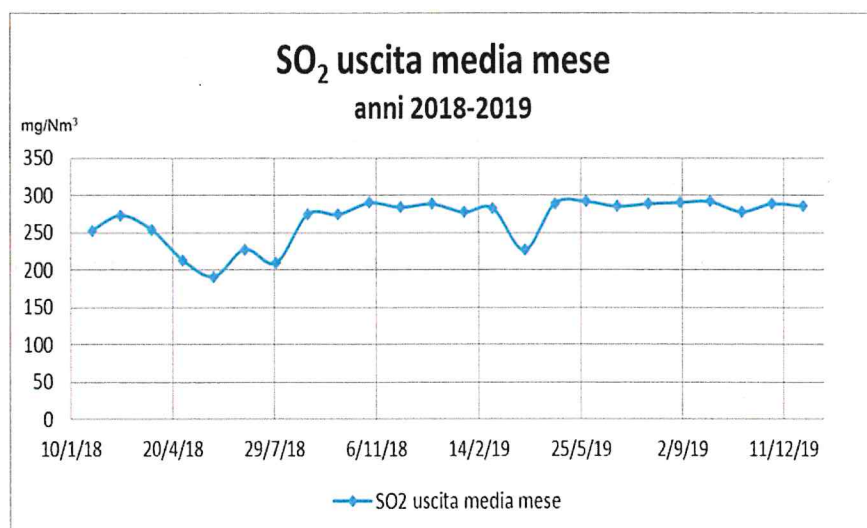
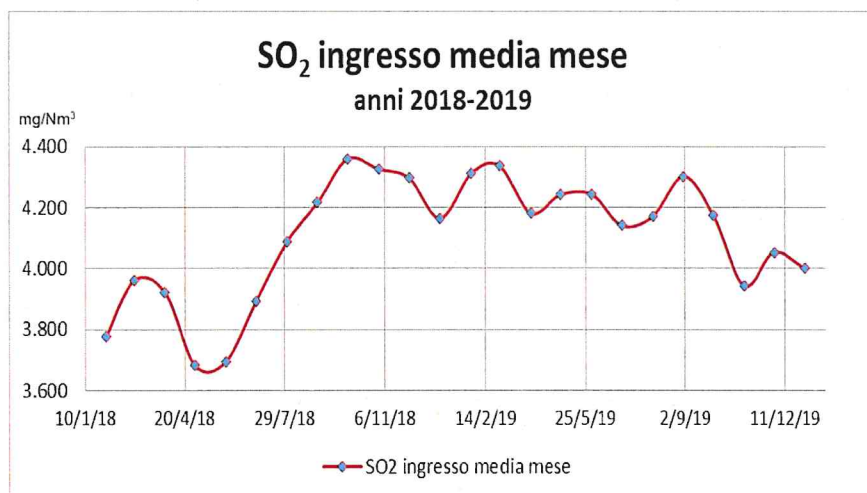
3.4. EMISSIONI IN ATMOSFERA

3.4.1. CONVOGLIATE

Il GI ha acquisito gli esiti di alcuni degli autocontrolli in discontinuo condotti sui Camini 1 e 4 e i dati tecnici dell'impianto di abbattimento installato al Camino 3.

Rilievi

Camino C3: rispetto del limite e rendimento dell'impianto di abbattimento installato



I grafici evidenziano il rispetto del limite imposto (600 mg/Nm³).

Come riportato al punto 3.3.2. del presente documento, il GI ha condiviso con il Gestore le proprie osservazioni sulla modalità di rappresentazione dei dati nel Rapporto annuale. Esprimendo la richiesta di individuare una rappresentazione che permetta una lettura chiara e immediata dei parametri da controllare, del rispetto delle frequenze di campionamento stabilite e delle modalità di esecuzione dei previsti controlli e misure.

Il Gestore non ha apportato revisioni al Manuale dello SME ed ha mantenuto la QAL 2 già verificata nel 2019. In relazione alle metodiche di campionamento e analisi degli inquinanti il GI propone all'AC, vista anche l'attuale fase di riesame, un aggiornamento delle pertinenti norme tecniche. A titolo di esempio: UNI EN 11574 del 2015 in sostituzione del METODO UNICHIM 634 ed. 1984.

3.4.2. FUGGITIVE E DIFFUSE

Secondo quanto prescritto nel PMC il Gestore, attraverso l'allegato G al Rapporto annuale, comunica gli esiti dei controlli attuati nell'ambito del Programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle perdite e alle relative riparazioni (Leak Detection and Repair).

Rilievi

Al fine di caratterizzare l'applicazione della prescrizione, con particolare riferimento alla frequenza di controllo dei 241 elementi censiti, il GI ha predisposto una matrice per una lettura di coerenza e congruità.

Sono stati esaminati:

- criteri ed elementi censiti nel Programma LDAR proposto dal Gestore e condiviso da ISPRA (nota DVA – 2013 – 0010027 dello 02/05/2013);
- criteri applicati ed elementi monitorati estratti da REGMAN (Registro informatico di Manutenzione). Dati degli ultimi 5 anni (all. G al Rapporto annuale).

La lettura della matrice ha evidenziato che, negli anni, la misura delle perdite degli elementi scelti per il monitoraggio non supera i valori di concentrazione individuati nei criteri.

Visto il tempo intercorso dall'avvio del Programma LDAR il GI ha chiesto al Gestore di produrre, entro tre mesi dalla data d'ispezione (cfr. p.to 6 verbale di ispezione), una relazione di sintesi con il cronoprogramma degli elementi da monitorare; tenendo presente che tutti i punti censiti debbono essere oggetto di indagine.

Il GI chiede inoltre al Gestore di concludere, nel più breve tempo possibile, la migrazione in REGMAN delle informazioni relative ai 241 elementi del Programma LDAR. Il completo inserimento degli elementi in REGMAN consentirà di migliorare la sinergia tra la manutenzione ordinaria/straordinaria degli stessi (ove prevista) e l'applicazione del Piano.

3.4.3. EMISSIONI IN ACQUA

Con nota del 23/10/2019 il Gestore ha ottemperato a quanto richiesto nel Rapporto conclusivo 2019.

Al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti in autorizzazione, in data 15/07/2020 ARPAV ha effettuato il campionamento delle acque del:

- pozzetto C
- scarico finale G
- attingimento dal canale Taglio

Rilievi

L'esito non positivo dei saggi di tossicità effettuati nel 2019 da ARPAV, sul campione delle acque del pozzetto C eseguito il 04/03/2019 (rapporto di prova n. 671534 rev. 1, punto di prelievo "acque reflue industriali"), è stato oggetto di confronto con il Gestore. Il GI ha messo in relazione gli esiti di ARPAV, che ha scelto di effettuare almeno due tra i saggi più diffusi e standardizzati (*Daphnia Magna* e *Vibrio fischeri*) e i dati del Gestore (saggio su *Daphnia Magna*). Appare confermato che: le sensibilità differenti degli organismi a categorie di inquinanti, attraverso risposte specifiche, consentono una miglior lettura degli impatti del processo industriale sulle acque.

Nel corso dell'ispezione 2020, gli esiti delle attività analitiche di ARPAV dei campionamenti previsti, hanno evidenziato il rispetto dei limiti prescritti. In *allegato 2* i rapporti di prova del Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV.

Nel corso del sopralluogo il GI ha verificato se la paratoia PM3 a valle del pozzetto C si chiuda automaticamente quando i valori letti dal pHmetro non sia conforme al valore impostato.

Effettuata una prova con una soluzione a pH4 la paratoia non si è azionata automaticamente. Il Gestore, riconosciute le cause dell'anomalia, ha attuato tutte le azioni necessarie per ripristinare il corretto funzionamento, in automatico.

Si chiede al Gestore di inviare il cronoprogramma dell'anno 2019 dei controlli ai dispositivi di intercettazione/blocco degli scarichi. Nel cronoprogramma andranno evidenziati gli esiti dei controlli in manuale e in automatico.

Come riportato al punto 3.3.2. del presente documento il GI ha chiesto al Gestore di individuare, nel Rapporto annuale, una rappresentazione degli autocontrolli prescritti più chiara ed immediata con particolare riferimento a: cadenza autocontrollo, parametri monitorati, unità di misura, normativa di riferimento e, ove previsto, il confronto con i limiti.

3.4.4. EMISSIONI ACUSTICHE

Con nota del 23/10/2019 il Gestore ha ottemperato a quanto richiesto nel Rapporto conclusivo 2019.

Rilievi

L'aggiornamento della valutazione di impatto acustico ha frequenza quadriennale. Il prossimo aggiornamento è previsto nel 2021.

3.4.5. RIFIUTI

In sede di sopralluogo è stata presa visione dei depositi temporanei dei rifiuti relativi ai CER 16 10 02 (rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01*) e CER 06 03 16 (residuo fanghi PAC):

- area n. 7 (serbatoio raccolta spanti da produzione e stoccaggio LABS per il CER 16 10 01* e CER 16 10 02);
- area n. 16 (raccolta fanghi PAC).

Rilievi

Nelle aree era presente la cartellonistica identificativa sia della zona sia del tipo di rifiuto, con indicazione della quantità autorizzata in AIA.

L'area di stoccaggio n. 16 è posta all'interno di un capannone nel quale erano stoccati 4 big bags posti sopra dei bancali. I big bags, prima di venir stoccati vengono appesi in un locale adiacente e lasciati sgocciolare per il recupero di eventuale prodotto liquido ancora presente. Ultimato lo sgocciolamento i big bags vengono collocati nell'area di stoccaggio rifiuti.

È stata rilevata la presenza di fanghiglia nell'area stoccaggio. Il Gestore ha comunicato che è in programma, entro l'anno, il rifacimento della pavimentazione per facilitare le operazioni di raccolta e pulizia. L'area di stoccaggio è posta ad un livello inferiore rispetto alla via di accesso ed è delimitata da cordolatura laterale.

Il GI non ha rilevato difformità rispetto a quanto previsto in autorizzazione.

Relativamente al rifacimento della pavimentazione dell'area di stoccaggio n. 16, si chiede al Gestore di rispettare i tempi programmati e di comunicare all'AC la data di conclusione lavori entro 15 giorni dalla stessa.

3.4.6. EMISSIONI ODORIGENE

In allegato al Rapporto annuale 2019 il Gestore ha inviato la relazione "Misura concentrazione odore" anno 2019.

Rilievi

Il GI non ha riscontrato valori anomali.

3.4.7. CONTROLLO DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE

Con nota del 23/10/2019 il Gestore ha ottemperato a quanto richiesto nel Rapporto conclusivo 2019.

Il GI ha chiesto al Gestore di illustrare, anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo aziendale REGMAN, gli interventi di manutenzione di alcune apparecchiature critiche.

Rilievi

La Ditta ha implementato il nuovo sistema di Gestione informatizzata delle Manutenzioni REGMAN da inizio 2018, inserendo lo storico dal 2011 ad oggi per poter avere un unico sistema per la gestione delle apparecchiature.

Come tutte le apparecchiature oggetto di manutenzione anche i serbatoi in vetroresina sono censiti e gestiti tramite REGMAN.

Nello specifico si è presa visione dello scadenziario delle prove non distruttive e della manutenzione programmata del "serbatoio IS-STOK 03.05" dal 2009 al 2019 e dei CND

eseguiti ogni 4 anni. Per l'impianto LABS il Gestore ha illustrato la manutenzione del serbatoio "50V1 – raccolta e rilancio condense oleum".

3.4.8. EVENTI DI FERMATA PER MANUTENZIONE, MALFUNZIONAMENTI

Il GI intervista il Gestore in relazione ad eventuali arresti impianto, eventi incidentali, malfunzionamenti e manutenzioni.

Chiede inoltre se vi siano stati casi specifici che abbiano comportato valori di emissione non conformi ai limiti e chiede di prendere visione della procedura per la gestione dei rilasci incontrollati.

Rilievi

Il Gestore dichiara che non ci sono stati malfunzionamenti o eventi incidentali.

4. CONCLUSIONI

I controlli eseguiti non hanno evidenziato criticità e/o difformità tali da identificarsi come inottemperanze all'AIA.

Di seguito la sintesi delle azioni di miglioramento individuate durante l'ispezione.

paragrafo	azione di miglioramento
3.3.2. RAPPORTO ANNUALE	Il Gestore deve individuare, seguendo le indicazioni concordate con il GI, la forma di espressione dei dati che consenta una lettura univoca e chiara, in riferimento alle prescrizioni.
3.4.2. FUGGITIVE E DIFFUSE	Il Gestore deve produrre, entro tre mesi dalla data d'ispezione (cfr. p.to 6 verbale di ispezione), una relazione di sintesi con il cronoprogramma degli elementi da monitorare; tenendo presente che tutti i punti censiti debbono essere oggetto di indagine. Il Gestore deve concludere, nel più breve tempo possibile, la migrazione in REGMAN delle informazioni relative ai 241 elementi del Programma LDAR.
3.4.3. EMISSIONI IN ACQUA	Il Gestore deve inviare il cronoprogramma 2019 nel quale vengono individuati i controlli ai dispositivi di intercettazione/blocco degli scarichi e gli esiti del controllo in manuale e in automatico.
3.4.5. RIFIUTI	Relativamente al rifacimento della pavimentazione dell'area di stoccaggio n. 16, il Gestore deve rispettare i tempi programmati e comunicare la data di conclusione lavori entro 15 giorni dalla stessa.

Evidenze per AC

paragrafo	evidenze
3.2.2. ALTRO	Con nota del 18/12/2018 il Gestore ha chiesto all'AC di variare la frequenza di monitoraggio dell'H ₂ SO ₄ al Camino 3 da mensile a trimestrale, precisando però che ogni decisione finale in merito dovrà essere autorizzata esclusivamente dall'Autorità Competente.
3.4.1. CONVOGLIATE	In relazione alle metodiche di campionamento e analisi degli inquinanti il GI propone all'AC, vista anche l'attuale fase di riesame, un aggiornamento delle pertinenti norme tecniche. A titolo di esempio: UNI EN 11574 del 2015 in sostituzione del METODO UNICHIM 634 ed. 1984.

Tabella riepilogativa	
Date visita in loco	13, 15 e 16/07/2020
Data ultimo sopralluogo	16/07/2020
Campionamenti	SI - matrice acqua
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO

- Allegato 1: verbale di inizio visita ispettiva ordinaria del 13/07/2020 e Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva ordinaria del 13, 15 e 16/07/2020. Per gli allegati ai verbali si rimanda alla nota ARPAV prot. 66414 del 30/07/2020.
- Allegato 2: Rapporti di Prova dei campioni prelevati il 15/07/2020 n. 755146 rev.0, n. 755147 rev.0 e n. 755148 rev.0.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia-Mestre, 16/09/2020

ARPAV – Servizio Osservatorio Grandi Rischi

Lara Michielli

Cristina Piranese

Attività IPPC	Cod. IPPC 4.2b / 4.1k: impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici e organici di base Cod. IPPC 4.3: impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di NPK (fertilizzanti semplici o composti)
Società	MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.
Ubicazione installazione	Loc. Marano Veneziano, Mira (VE)
Provvedimento	DVA-DEC 2011-0000229 del 03/05/2011 e s.m.i.
Enti di controllo presenti	ARPAV

Il giorno 13 luglio 2020 alle ore 9:30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso lo stabilimento Marchi Industriale S.p.A., impianto chimico di Mira (VE), allo scopo di svolgere i controlli ordinari in attuazione del Decreto autorizzativo DVA-DEC 2011-0000229 del 03/05/2011 e s.m.i..

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Lara Michielli	ARPAV
Cristina Piranese	ARPAV
Silvia Andriolo	ARPAV (presenti nella giornata del 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi)
Moreno Marcon	ARPAV (presenti nella giornata del 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi)

Per la Società Marchi Industriale S.p.A. sono presenti:

Luca Calcatelli	Responsabile di laboratorio RSPP
Alex Rigo	Referente ufficio tecnico
Davide Tessari	Responsabile Qualità e Ambiente
Raoul Tomaello	Gestore

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare, è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. Trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:

- a) scarpe antinfortunistica;
- b) elmetto protettivo;
- c) occhiali rischio meccanico;

VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

d) otoprotettori.

4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; il Gestore Ing. Raoul Tomaello informa che la visura camerale della Società e i poteri di delega impartiti sono rimasti invariati rispetto gli anni precedenti.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 16 luglio 2020;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 10:15 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

PROGRAMMA DELLA VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
13/07/2020	Riunione di apertura. Inizio dell'attività di verifica documentale.	
15/07/2020	Campionamento scarichi e sopralluogo	
16/07/2020	Analisi documentale e conclusione dell'ispezione	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in due originali.

Marano Veneziano, (VE) 13 luglio 2020

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Marchi Industriale S.p.A.

3

 <p>ARPAV Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto</p>	 <p>ISPRA Istituto Superiore di Sanità</p>  <p>Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</p>
--	--

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

VERBALE DI SVOLGIMENTO

Attività IPPC	Cod. IPPC 4.2b / 4.1k: impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici e organici di base
Società	Cod. IPPC 4.3: impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di NPK (fertilizzanti semplici o composti) MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.
Ubicazione installazione	Loc. Marano Veneziano, Mira (VE)
Provvedimento	DVA-DEC 2011-0000229 del 03/05/2011 e s.m.i.
Enti di controllo presenti	ARPAV
Verbale di visita ispettiva del	13, 15 e 16 luglio 2020

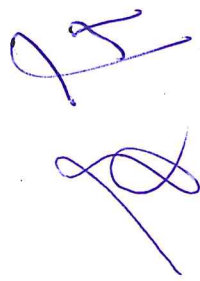
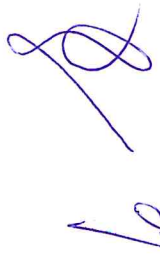

Il giorno 13/07/2020 alle ore 10:15 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D Lgs 152/2006 e s.m.i. , ha condotto le attività di verifica per quanto previsto e programmato nel provvedimento in epigrafe secondo il programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" condiviso ad inizio giornata con il Gestore.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:


- | | |
|-------------------|--|
| Lara Michielli | ARPAV |
| Cristina Piranese | ARPAV |
| Silvia Andriolo | ARPAV (presenti nella giornata del 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi) |
| Moreno Marcon | ARPAV (presenti nella giornata del 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi) |

Per la Società Marchi Industriale S.p.A. sono presenti:

- Luca Calcatelli Responsabile di Laboratorio RSPP;
- Alex Rigo Referente ufficio tecnico;
- Davide Tessari Responsabile Qualità e Ambiente;
- Raoul Tomaello Gestore.

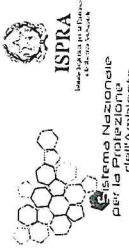




3



ARPAV
 Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
 VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**



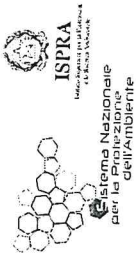
ISPRA
 Istituto Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1. VARIE: EMERGENZA COVID-19, RISULTANZE PRECEDENTI ISPEZIONI, COMUNICAZIONI AC /GESTORE		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Periodo emergenza epidemiologica COVID-19	DPCM 08/03/2020 e s.m.i "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria." Comunicazione ISPRA prot. n. 14558 del 30/03/2020 acquisita da Arpav con prot. n. 30298 del 01/04/2020 "Piani di Monitoraggio e Controllo dei Decreti di AIA nazionale. Modalità di mantenimento degli Autocontrolli durante la pandemia da Corona virus" Comunicazione ISPRA prot. n. 16071 del 14/04/2020 acquisita da Arpav con prot. n. 33340 del 15/04/2020: Invio Questionario informativo sull'esercizio di AIA nazionale degli insediamenti produttivi	Il Gestore informa il GI che sono stati modificati i turni di lavoro del personale così da garantire la sicurezza sanitaria pur mantenendo gli abituali livelli produttivi. Analogamente non hanno subito interruzioni le attività di monitoraggio e controllo affidate a personale esterno.
		Con nota del 20/04/2020 il Gestore ha ottemperato alla richiesta pervenuta con nota ISPRA prot. 14558 del 30/03/2020, inviando agli Enti il questionario compilato. Il questionario è stato acquisito da ISPRA con prot. n 0016574 PG del 20/04/2020.

F

du

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**



<p>Visita ispettiva ordinaria 2019: verifica delle risultanze e azioni da intraprendere</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria redatto da ISPRA prot. n. 52941 del 10/09/2019 (acquisita da Arpav con prot. n. 89107 del 10/09/2019) che ha recepito anche la Relazione Ispettiva redatta da ARPAV prot. n. 68561 del 08/07/2019</p>	<p>Nel corso dell'ispezione AIA 2019 il Gestore si è impegnato ad inviare una valutazione, a carattere generale, sui costi-benefici dell'intervento per la riduzione delle nebbie acide attraverso la sostituzione dei Demister con Brinks (candele filtranti) sulla seconda colonna assorbitante (C3)</p> <p>Rilievi</p> <p>Il GI acquisisce il documento.</p> <p>Il Gestore rappresenta come l'intervento sia stato eseguito con lo scopo di ridurre l'impatto delle emissioni sull'ambiente anche se non è presumibile un ritorno in termini economici.</p>
	<p>Nota Marchi Industriale S.p.A del 23/10/2019 acquisita al prot. ARPAV n. 105440 del 29/10/2019.</p>	<p>Allegato 1</p> <p>Con nota del 23/10/2019 il Gestore ha risposto alle condizioni assegnate nel Rapporto Conclusivo AIA del 2019 qui di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Gestore deve inviare il report annuale di esercizio ogni anno a ISPRA, poiché ISPRA nell'anno 2018 non l'ha ricevuto; 2. Il Gestore deve entro 45 giorni dal ricevimento della presente produrre un documento atto a: <ul style="list-style-type: none"> • identificare quali sostanze possano determinare il saggio di tossicità positivo sulle acque prelevabili dal pozzetto C, tra quelle che a vario titolo possono essere presenti all'interno dello stabilimento e per le quali sia possibile una captazione e un successivo convogliamento, anche parziale, all'impianto di trattamento chimico fisico; • definire delle modalità di captazione e/o trattamento dedicati, per le sostanze identificate al punto precedente, al fine di rendere conformi le acque in uscita dal trattamento chimico fisico, pozzetto C, rispetto ai limiti previsti dalla colonna "acque superficiali" della tabella 3, allegato 5 alla Parte III, Sezione II del D. Lgs. n. 152 n. 03/04/06 ai sensi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Ministeriale prot. N. DVA_DEC-2011-0000229 del 03/05/2011 e s.m.i.; 3. Il GI richiede al Gestore l'invio, entro 60 giorni dal ricevimento della presente, di una nota che dimostri l'ottemperanza dell'art.101 parte terza del D. Lgs.152/2006, disciplina scarichi;

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

		<p>4. Il GI richiede l'elaborazione di un documento che ottemperi a quanto prescritto al punto 15 di pagina 59 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'AIA n. DVA - DEC- 2011 - 0000229 del 03/05/2011. Nello specifico il Gestore deve, entro 60 giorni, inviare una nota che contenga: l'elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente e quali macchinari sono stati predisposti in ausilio dei fuori servizio e in caso di manutenzioni delle apparecchiature principali. In particolare, in caso di malfunzionamenti, come il Gestore sopprime alla carenza di impianto conseguente senza così che si verifichino rilasci ambientali di rilievo.</p> <p>Inoltre, il GI richiede anche quali sistemi di sicurezza sono associati ad ogni apparecchiatura critica dal punto di vista ambientale, con integrazione dei sistemi di sicurezza nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni;</p> <p>5. Relativamente agli impatti acustici il GI richiede al Gestore di inviare entro 60 giorni la lettera con la quale il Comune di Mira (VE) del 14/11/2013 nella quale il Comune comunicava l'avvio del procedimento amministrativo relativo al cambio di PCCA, vedi pagina 17 e 18 del presente Rapporto."</p>
<p>Durata e aggiornamento dell'autorizzazio ne. Riesame AIA</p>	<p>Art. 5 Decreto AIA</p>	<p>Si prende atto che il Gestore, in data 30/07/2019 prot. DVA.RU.I.20074.31-07-2019 ha presentato domanda di riesame AIA complessivo con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, D.Lgs. 152/06.</p>

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E TARIFFA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Certificazioni	Art. 3 Decreto AIA	Il Gestore ha conseguito e mantiene le certificazioni ISO 14001 e ISO 9001, entrambe con scadenza 2021. Copia dei certificati è stata acquisita nel corso dell'ispezione eseguita nel 2019.
Pagamento tariffa AIA	Art. 6 Decreto AIA	Il Gestore ha effettuato il pagamento della tariffa ai sensi del Decreto 6 marzo 2017, n. 58, per un importo pari a 14.547,00 €, che include la tariffa controlli e la tariffa analisi. L'attestazione di pagamento è stata acquisita da ISPRA al prot. n. 4832 PG del 03/02/2020.

3. RAPPORTO ANNUALE		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Obbligo di comunicazione annuale	p.to 1 del Rapporto conclusivo AIA 2019 e p.to 11.6 PMC DVA/22645 dello 09/10/2018 (di seguito PMC)	Con nota del 15/06/2020 il Gestore ha ottemperato al punto del PMC e a quanto richiesto nel Rapporto conclusivo 2019. Il GI chiede al Gestore di contestualizzare la compilazione di alcune parti del Report annuale 2019 e degli allegati. Rilievi Sono state verificate, contestualizzate ed è stata trovata l'azione correttiva corrispondente per le matrici:

Handwritten signatures and initials in blue ink.

	<ul style="list-style-type: none"> • emissioni in aria • emissioni in acqua • rifiuti • resa impianto acido solforico (All. F) • Programma LDAR (All. G)
--	---

Alle ore 17 circa si chiude la riunione che riprenderà il 15 luglio 2020.

I giorni 15 e 16 luglio 2020 a partire dalle ore 9.30 il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività di verifica.

4. PROCESSI PRODUTTIVI / CAPACITÀ PRODUTTIVA/CONSUMI IDRICI ED ENERGETICI	
Prescrizione - Tema	Riferimento
Materie Prime	Art. 5 co. 4 Decreto AIA e p.to 1 PMC
	Verifica
	Si chiede al Gestore se, nell'ultimo anno, siano variati sostanzialmente l'utilizzo materie prime e/o la capacità produttiva.
	Rilievi
	Il Gestore comunica che nell'ultimo anno non si sono evidenziate modifiche sostanziali nell'utilizzo delle materie prime e prodotti finiti.
Consumi idrici	p.to 2.1 PMC
	Si chiedono al Gestore i dati relativi ai consumi dei mesi febb/mar/apr 2019 e 2020.

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
 VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Rilievi	
In allegato 2, i dati sono stati messi a confronto con l'andamento della produzione negli stessi mesi.	


5. EMISSIONI IN ATMOSFERA	
Prescrizione - Tema	Riferimento
Emissioni convogliate	p.to 3.1 PMC e p.to 9.1/2 PMC
<p>Si chiede al Gestore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • periodi di malfunzionamento dei sistemi di abbattimento • camino 1 e 4: rapporti di prova delle misure in discontinuo per gli anni 2019 e primo semestre 2020 • camino 2: se sia stato attivato il camino • camino 3: i report mensili SME anno 2019 relativi al parametro SO₂ • camino 3: QAL3 sistema SME • camino 3: data ed esiti ultima QAL2 del sistema SME 	
Verifica	
<p>Rilievi</p> <p>Il Gestore dichiara che non ci sono stati malfunzionamenti del sistema di abbattimento.</p> <p>Sono stati acquisiti per il Camino 1, relativamente al</p> <ul style="list-style-type: none"> - campionamento dello 07/06/2019, i Rapporti di Prova n° 978936/19, 978938/19, 978939/19 e il documento di sintesi Rapporto di Prova n° TA-VO16987/19; - campionamento dello 06/12/2019, i Rapporti di Prova n° 1020142/20, 1020143/20, 1020144/20, 1020145/20 e il documento di sintesi Rapporto di Prova TA-VO17370/20 - campionamento del 22/06/2020. Il laboratorio invierà al Gestore i Rapporti di Prova entro 30 giorni. 	

ju


le

[Handwritten signature]

3





Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

		<p>Sono stati acquisiti per il Cammino 4, relativamente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campionamento dello 05/06/2019, i Rapporti di Prova n° 977627/19, 977628/19, 977629/19, 977630/19, 977631/19, 977632/19, 977633/19 e documento di sintesi Rapporto di Prova TA-VO16952/19; - campionamento dello 05/12/2019, i Rapporti di Prova n° 1022658/20, 1022659/20, 1022660/20, 1022661/20, 1022662/20, 1022663/20, 1022664/20 e documento di sintesi TA-VO17402/20 - campionamento del 22/06/2020. Il laboratorio invierà al Gestore i Rapporti di Prova entro 30 giorni <p>SME</p> <p>Sono stati acquisiti i report semi orari/ giornalieri/ mensili</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2019: aprile; settembre; ottobre; novembre; dicembre. - 2020: maggio; aprile. <p>È stata inoltre acquisita la documentazione relativa al controllo della qualità dei sistemi di monitoraggio (QAL2, AST, ...).</p> <p>In allegato 3 il materiale acquisito.</p> <p>Si chiede al Gestore di descrivere gli esiti dell'attuazione del Programma LDAR e le relazioni con l'applicativo gestionale denominato RegMan.</p>
Programma LDAR	p.to 3.2 PMC	<p>Rilievi</p> <p>Anche alla luce della lettura matrice elaborata durante l'ispezione, che mette in relazione gli elementi monitorati dal 2015, visto il tempo intercorso dall'avvio del Programma LDAR si chiede al Gestore di produrre, entro tre mesi, una relazione di sintesi con il cronoprogramma degli elementi da monitorare; tenendo presente che tutti i punti censiti debbono essere oggetto di indagine.</p>

r

ju

ke

6. EMISSIONI IN ACQUA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Scarichi idrici	p.to 4 PMC	<p>Il GI chiede al Gestore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● relativamente al pozzetto G, i Rapporti di Prova di giugno e novembre 2019, gennaio, marzo e giugno 2020; ● relativamente al pozzetto C, i Rapporti di Prova di giugno 2019, ottobre 2019, febbraio 2020 e giugno 2020; ● relativamente all'acqua di attingimento i Rapporti di Prova di giugno e novembre 2019; <p>Rilievi</p> <p>Il GI analizza e contestualizza con il Gestore, nella reportistica e nelle attività aziendali, gli esiti dei rapporti di prova di sotto elencati e acquisiti. Allegato 4</p> <p>Pozzetto G.</p> <ul style="list-style-type: none"> - prelievo del 07/06/2019: RdP 978810/19 (annuale) - prelievo del 20/11/2019: RdP 1062657/20 - prelievo del 27/01/2020: RdP 1027055/20 - prelievo del 20/03/2020: RdP 1044503/20 - prelievo del 22/06/2020: RdP 1062180/20 (annuale) <p>Pozzetto C</p> <ul style="list-style-type: none"> - prelievo dello 07/06/2019: RdP 978811/19 (annuale) - prelievo del 04/10/2019: RdP 1020492/20 - prelievo dello 07/02/2020: RdP 1062114/20

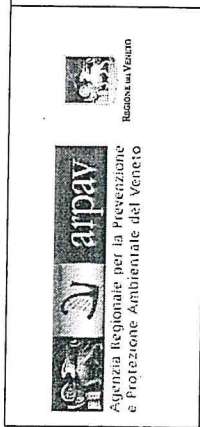
W

T

giu

le

A



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**



		<p>Acque di attingimento</p> <ul style="list-style-type: none">- prelievo dello 07/06/2019: RdP 978812/19- prelievo del 20/11/2019: RdP 1062656/20 <p>SOPRALLUOGO e CAMPIONAMENTO</p> <p>Il 15 luglio 2020 ARPAV ha effettuato i campionamenti previsti per il pozzetto C , scarico finale G e delle acque di attingimento dal canale Taglio.</p> <p>Nel corso del sopralluogo del 16 luglio si è verificato il funzionamento della paratoia PM3 a valle del pozzetto C: la paratoia viene chiusa automaticamente se i valori del pHmetro escono dal range impostato (soglie di allerta).</p> <p>Ad una prima prova con soluzione a pH4 la paratoia non si è azionata automaticamente. La stessa prova, condotta sul pozzetto finale G ha dato invece esito positivo.</p> <p>Il Gestore ha provveduto tempestivamente a riconoscere le cause dell'anomalia nel funzionamento della paratoia PM3 ponendo in essere tutte le azioni che hanno ripristinato il corretto funzionamento, in automatico, della paratoia in caso di superamento delle soglie di allerta.</p>
--	--	--

3

T

[Handwritten signature]

le

[Handwritten signature]

cu



ARPAV
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

T

7. RIFIUTI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Rifiuti	p.to 5 PMC	<p>Il GI chiede al Gestore la documentazione inerente le operazioni di carico e scarico e smaltimento/recupero per i rifiuti CER 06-03-16 residuo fanghi PAC e CER 16 10 02 in sostituzione del 16 10 01* lavaggio tubazioni LABS. Il CER 16010 01* era stato indicato nella lettera avvio ispezione.</p> <p>Rilievi</p> <p>Si prende atto che non c'è stata movimentazione del rifiuto CER 16 10 01* lavaggio tubazioni LABS negli anni 2019 e 2020, pertanto si è richiesta la movimentazione del CER 16 10 02 "rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01*".</p> <p>Sono stati acquisiti in allegato 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la movimentazione del codice CER 06 03 16: la quarta copia del formulario rifiuti FIR 1583554/18 del 02/03/2020 e il registro carico scarico frontespizio vidimato in data 14/11/2017, registrazione n. 253/18 del 26/11/2018 pagg. 98 e 99; • per la movimentazione del codice CER 16 10 02 la quarta copia del formulario rifiuti FIR 1583554/18 n. 27 del 02/03/2020 e il registro carico scarico frontespizio vidimato in data 14/11/2017, registrazione n. 253/18 del 26/11/2018 pagg. 100. <p>SOPRALLUOGO</p> <p>In sede di sopralluogo è stata presa visione dei depositi temporanei dei succitati CER</p> <ul style="list-style-type: none"> - area n. 7 (serbatoio raccolta spanti da produzione e stoccaggio LABS per il CER 16 10 01* e CER 16 10 02 - area n. 16 (raccolta fanghi PAC).

Signature

Signature

		<p>Nelle aree era presente la cartellonistica identificativa sia della zona sia del tipo di rifiuto, con indicazione della quantità autorizzata in AIA</p> <p>L'area di stoccaggio n. 16 è posta all'interno di un capannone nel quale erano stoccati 4 big bags posti sopra dei bancali (foto in allegato 5). I big bags, prima di venir stoccati, vengono appesi in un locale adiacente e lasciati sgocciolare per il recupero di eventuale prodotto liquido ancora presente. Una volta terminato lo sgocciolamento i big bags vengono quindi posti nell'area di stoccaggio rifiuti.</p> <p>Si rileva la presenza di fanghiglia nell'area di stoccaggio a tal proposito il Gestore comunica che, entro l'anno, è in programma il rifacimento della pavimentazione per facilitare le operazioni di raccolta e pulizia. Al momento l'area di stoccaggio posta ad un livello inferiore rispetto alla via di accesso ed è delimitata da cordolatura laterale.</p>
--	--	---

8. EMISSIONI ACUSTICHE E ODORIGENE		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Emissioni acustiche	p.to 6 del PMC e p.to n° 5 del Rapporto conclusivo 2019	L'aggiornamento della valutazione di impatto acustico ha frequenza quadriennale. Il prossimo aggiornamento è previsto nel 2021. Con nota del 23/10/2019 il Gestore ha ottemperato a quanto richiesto nel Rapporto conclusivo AIA 2019.
Emissioni odorigene	p.to 7 del PMC	Il Gestore ha inviato gli esiti della valutazione annuale dell'impatto odorigeno 2019 (All. G) al Report annuale. Rilievi Il monitoraggio è stato effettuato sulla base del "Programma di monitoraggio degli odori" trasmesso al MATTM in data 29 maggio 2013 nel quale il Gestore individuava i 3 punti sorgente più sensibili sui quali condurre l'indagine

Ci

fu

ke

T

8

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

	<p>olfattometrica.</p> <p>I punti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emissione 1: torre di abbattimento ad umido a servizio del fusore dello zolfo; - Emissione 2: camino dell'impianto di acido solforico; - Emissione 3: carico autobotti HCl. <p>Non si riscontrano valori anomali nelle misure di concentrazione dell'odore.</p>
--	---

9. APPARECCHIATURE CRITICHE, MANUTENZIONE, EVENTI INCIDENTALI O MALFUNZIONAMENTI	
Prescrizione - Tema	Riferimento
Apparecchiature critiche	<p>p.to 8 PMC</p> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Con nota del 23/10/2019 il Gestore ha ottemperato a quanto richiesto nel Rapporto conclusivo 2019 al punto 4.</p> <p>Si chiede al Gestore di illustrare, anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo RegMan gli interventi di manutenzione, dei serbatoi in vetroresina.</p> <p>Rilevi</p> <p>La Ditta ha implementato il nuovo sistema di gestione RegMan da inizio 2018 inserendo lo storico dal 2011 ad oggi. Attraverso l'interrogazione di RegMan il Gestore ha illustrato lo scadenzario delle prove non distruttive e la manutenzione programmata del serbatoio IS-STOK 03.05 dal 2009 al 2019 con CND eseguiti ogni 4 anni. Per l'impianto LABS è stata illustrata la manutenzione registrata del serbatoio "50V1 raccolta e rilancio condensate oleum".</p> <p>La documentazione in allegato 6.</p>

cu

ju

le

T

[Handwritten signature]

<p>Eventi di fermata per manutenzione, malfunzionamenti</p>	<p>p.to 11.5 PMC</p>	<p>Il GI intervista il Gestore in relazione ad eventuali arresti impianto, eventi incidentali, malfunzionamenti e manutenzioni. Chiede inoltre se vi siano stati casi specifici che abbiano comportato valori di emissione non conformi ai limiti.</p> <p>Rilievi</p> <p>Il Gestore conferma quanto già dichiarato nel report annuale che non si sono verificati malfunzionamenti o eventi incidentali.</p> <p>SOPRALLUOGO</p> <p>Il GI ha effettuato nella mattinata del 16 luglio il sopralluogo presso l'impianto, visionando i pozzetti di campionamento C e G e la presa di attingimento del canale. Il sopralluogo è proseguito presso gli impianti produttivi per i quali il Gestore ha illustrato le caratteristiche tecniche di funzionamento e la cabina che ospita il quadro di controllo dello SME.</p>
---	--------------------------	---


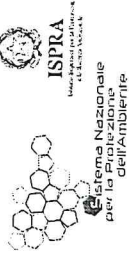
L'ispezione si è conclusa alle ore 20:20 del giorno 16/07/2020.

T

fu

le

Cui

 <p style="font-size: small;"> Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto </p>	 <p style="font-size: small;"> ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale </p>
<p>VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA</p>	

VERBALE DI CHIUSURA

Attività IPPC	Cod. IPPC 4.2b / 4.1k: impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici e organici di base
Società	Cod. IPPC 4.3: impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di NPK (fertilizzanti semplici o composti) MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.
Ubicazione installazione	Loc. Marano Veneziano, Mira (VE)
Provvedimento	DVA-DEC 2011-0000229 del 03/05/2011 e s.m.i.
Enti di controllo presenti	ARPAV
Verbale di visita ispettiva del	13, 15 e 16 luglio 2020

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Lara Michielli
Cristina Piranese
Silvia Andriolo
Moreno Marcon

ARPAV
 ARPAV
 ARPAV (presenti nella giornata del 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi)
 ARPAV (presenti nella giornata del 15/07/2020 per i campionamenti agli scarichi)

Per la Società MARCHI Industriale S.p.A. sono presenti:

Davide Tessari
Luca Calcatelli
Alex Rigo
Raoul Tomaello

Responsabile Qualità e Ambiente;
 Responsabile di laboratorio RSPP;
 Referente ufficio tecnico;
 Gestore.

T

AR

lu

Cu

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione MARCHI Industriale S.p.A., è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 13 luglio 2020 ed è stato redatto un verbale di svolgimento e chiusura (il presente verbale) di visita ispettiva per le date del 13, 15 e 16 luglio 2020. Ad esito dell'attività di verifica risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nel seguente elenco:

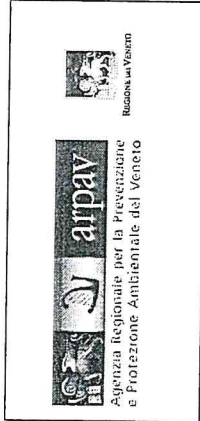
NUMERO ALLEGATO	DOCUMENTI PRESENTI
ALLEGATO 1	Analisi Benefici Demister Candele
ALLEGATO 2	Prodotti - attingimento idrico 2019-2020
ALLEGATO 3	Documentazione matrice aria
ALLEGATO 4	Documentazione scarichi
ALLEGATO 5	Documentazione rifiuti
ALLEGATO 6	Documentazione apparecchiature critiche

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

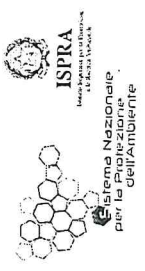
T

fw *k* *z*

cu



VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA



La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Il presente verbale, redatto in due originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Mira (VE), 16 luglio 2020

Per il Gruppo Ispettivo

Franco Lupatelli
Cristina Pavesese

Per la Società MARCHI Industriale S.p.A.

[Signature]
Luca Celatelli
[Signature]

Cri

[Signature]



RAPPORTO DI PROVA n° 755147 rev. 0



Campione numero 755147 Richiesta Ufficio
 Committente CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI Via Forte Marghera, 191 30173
 VENEZIA(VE)
 Data di ricevimento 15/07/2020 16.00

Informazioni fornite dal cliente

Campione di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
 Prelevatore ARPAV - DAP VENEZIA - SERVIZIO CONTROLLI Via Lissa, 6 30171 VENEZIA(VE)
 Verbale di prelievo 494/SC/SIA/MOM
 Data di prelievo 15/07/2020 09:30
 Conferente ARPAV - DAP VENEZIA - SERVIZIO CONTROLLI Via Lissa, 6 30171 VENEZIA(VE)
 Punto di prelievo MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. - VIA MIRANESE 72 MARANO - MIRA - Acque reflue industriali MIRA
 Codice SIRAV 27000856
 Proced. di campionamento Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio non è responsabile delle informazioni e dei dati forniti dal cliente.

Analisi Chimiche	Inizio analisi	16/07/2020	Fine analisi	04/08/2020
Nessuno per la parte ha presenziato all'apertura del campione e alle successive operazioni d'analisi.				
Parametri	Risultato	Unità Misura	Metodo di Prova	
Aspetto: Leggermente opalescente, inodore				
pH	7.9	unità di pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	
C.O.D.	18	mg/l O ₂	ISO 15705:2002	
Azoto ammoniacale (NH ₄)	0.66	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	
Azoto nitroso (N-NO ₂)	0.067	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	
Solidi sospesi totali	8	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	
Fosforo totale (P)	0.24	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004	
Azoto totale (N)	2.45	mg/l	APAT IRSA CNR 4060 Man 29/2003 + APAT IRSA CNR 4040 A2 Man 29/2003	
Solfati (SO ₄)	236.0	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	
Solfiti (SO ₃)	<0.1	mg/l		
Solfuri (S)	<0.1	mg/l		
Cloruri (Cl)	130.0	mg/l	APAT CNR IRSA Metodo 4020 Man 29/2003	
Alluminio totale (Al)	0.187	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Rame totale (Cu)	0.005	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Ferro totale (Fe)	0.084	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Manganese totale (Mn)	0.020	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Zinco totale (Zn)	0.024	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	

Giudizio di conformità

Analisi Chimiche

i valori di parametri analizzati sono conformi ai limiti previsti dalla colonna "acque superficiali" della tabella 3, allegato 5 alla Parte III, Sezione II del D. Lgs. n. 152/06 del 03/04/06 e ai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale Ministeriale Prot. N. DVA_DEC-2011-0000229 del 03/05/2011 e ss.mm.ii..

Per la dichiarazione di conformità il laboratorio tiene conto dell'incertezza di misura per il confronto con i valori limite. Il valore misurato (VM) è conforme rispetto il valore limite (VL), quando $VM - U \leq VL$, dove U è l'incertezza estesa.

I risultati analitici si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova, così come ricevuto.

Il laboratorio nel calcolo della somma assegna il valore 0 (zero) ai parametri risultati inferiori al limite di quantificazione (LOQ), se non diversamente indicato. Qualora i singoli analiti risultino tutti inferiori ai rispettivi LOQ, la somma sarà posta inferiore al limite di quantificazione più alto.

Il recupero ove previsto è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifica del metodo di prova. Se non diversamente indicato il risultato è da intendersi non corretto per il recupero ottenuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta di questo laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatto salvo eventuali procedimenti sanzionatori.

**RAPPORTO DI PROVA n° 755147 rev. 0**

Venezia, li 07/08/2020

Il Dirigente Chimico
F.to dr. Francesca Zanon

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA n° 755147 rev. 0

Nel rapporto di prova la firma autografa è sostituita dall' indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993.

I risultati analitici si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova, così come ricevuto.

Il laboratorio nel calcolo della somma assegna il valore 0 (zero) ai parametri risultati inferiori al limite di quantificazione (LOQ), se non diversamente indicato. Qualora i singoli analiti risultino tutti inferiori ai rispettivi LOQ, la somma sarà posta inferiore al limite di quantificazione più alto.

Il recupero ove previsto è da intendersi compreso all' interno dei limiti di accettabilità specifica del metodo di prova. Se non diversamente indicato il risultato è da intendersi non corretto per il recupero ottenuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta di questo laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatto salvo eventuali procedimenti sanzionatori.



RAPPORTO DI PROVA n° 755148 rev. 0



Campione numero 755148 Richiesta Ufficio
 Committente CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI Via Forte Marghera, 191 30173
 VENEZIA(VE)
 Data di ricevimento 15/07/2020 16.00

Informazioni fornite dal cliente

Campione di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
 Prelevatore ARPAV - DAP VENEZIA - SERVIZIO CONTROLLI Via Lissa, 6 30171 VENEZIA(VE)
 Verbale di prelievo 494/SC/SIA/MOM
 Data di prelievo 15/07/2020 09:30
 Conferente ARPAV - DAP VENEZIA - SERVIZIO CONTROLLI Via Lissa, 6 30171 VENEZIA(VE)
 Punto di prelievo MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. - VIA MIRANESE 72 MARANO - MIRA - N.1 - Generico -Punto generico
 MIRA
 Codice SIRAV 27000859
 Proced. di campionamento Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio non è responsabile delle informazioni e dei dati forniti dal cliente.

Analisi Chimiche	Inizio analisi	16/07/2020	Fine analisi	04/08/2020
Nessuno per la parte ha presenziato all'apertura del campione e alle successive operazioni d'analisi.				
Parametri	Risultato	Unità Misura	Metodo di Prova	
Aspetto: Opalescente, inodore				
pH	7.9	unità di pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	
C.O.D.	15	mg/l O ₂	ISO 15705:2002	
Azoto ammoniacale (N-NH ₄)	0.07	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	
Azoto nitroso (N-NO ₂)	0.034	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	
Solidi sospesi totali	32	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	
Fosforo totale (P)	0.17	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004	
Azoto totale (N)	0.92	mg/l	APAT IRSA CNR 4060 Man 29/2003 + APAT IRSA CNR 4040 A2 Man 29/2003	
Fosforo da Ortofosfati (P-PO ₄)	0.02	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004	
IDROCARBURI				
Idrocarburi leggeri C6-C10 (espressi come n-Esano)	<0.05	mg/l	ISPRA Manuali e linee guida n°123/2015 Metodo A	
Somma idrocarburi C11-C39 (espressi come n-Esano)	<0.20	mg/l	UNI EN ISO 9377-2: 2002	
Idrocarburi totali	<0.20	mg/l	Calcolo	
Solfati (SO ₄)	24.8	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	
Solfiti (SO ₃)	<0.1	mg/l		
Solfuri (S)	<0.1	mg/l		
Cloruri (Cl)	14.6	mg/l	APAT CNR IRSA Metodo 4020 Man 29/2003	
Alluminio totale (Al)	1.160	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Rame totale (Cu)	0.005	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Ferro totale (Fe)	0.986	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Manganese totale (Mn)	0.087	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	
Zinco totale (Zn)	0.012	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016	

I risultati analitici si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova, così come ricevuto.

Il laboratorio nel calcolo della somma assegna il valore 0 (zero) ai parametri risultati inferiori al limite di quantificazione (LOQ), se non diversamente indicato. Qualora i singoli analiti risultino tutti inferiori ai rispettivi LOQ, la somma sarà posta inferiore al limite di quantificazione più alto.

Il recupero ove previsto è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifica del metodo di prova. Se non diversamente indicato il risultato è da intendersi non corretto per il recupero ottenuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta di questo laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatto salvo eventuali procedimenti sanzionatori.

**RAPPORTO DI PROVA n° 755148 rev. 0****Giudizio di conformità****Analisi Chimiche**

Per la dichiarazione di conformità il laboratorio tiene conto dell'incertezza di misura per il confronto con i valori limite. Il valore misurato (VM) è conforme rispetto il valore limite (VL), quando $VM - U \leq VL$, dove U è l'incertezza estesa.

Osservazioni**Analisi Chimiche**

Campione prelevato e analizzato per confronto con i campioni nn. 755146 e 755147 di cui ai nn. 1 e 2 del verbale di prelievo n. 494/SC/SIA/MOM del 15/07/2020.

Venezia, li 07/08/2020

Il Dirigente Chimico
F.to dr. Francesca Zanon

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA n° 755148 rev. 0

Nel rapporto di prova la firma autografa è sostituita dall' indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993.

I risultati analitici si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova, così come ricevuto.

Il laboratorio nel calcolo della somma assegna il valore 0 (zero) ai parametri risultati inferiori al limite di quantificazione (LOQ), se non diversamente indicato. Qualora i singoli analiti risultino tutti inferiori ai rispettivi LOQ, la somma sarà posta inferiore al limite di quantificazione più alto.

Il recupero ove previsto è da intendersi compreso all' interno dei limiti di accettabilità specifica del metodo di prova. Se non diversamente indicato il risultato è da intendersi non corretto per il recupero ottenuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta di questo laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatto salvo eventuali procedimenti sanzionatori.



RAPPORTO DI PROVA n° 755146 rev. 0



Campione numero 755146 Richiesta Ufficio
 Committente CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI Via Forte Marghera, 191 30173
 VENEZIA(VE)
 Data di ricevimento 15/07/2020 16.00

Informazioni fornite dal cliente

Campione di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
 Prelevatore ARPAV - DAP VENEZIA - SERVIZIO CONTROLLI Via Lissa, 6 30171 VENEZIA(VE)
 Verbale di prelievo 494/SC/SIA/MOM
 Data di prelievo 15/07/2020 09:30
 Conferente ARPAV - DAP VENEZIA - SERVIZIO CONTROLLI Via Lissa, 6 30171 VENEZIA(VE)
 Punto di prelievo MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. - VIA MIRANESE 72 MARANO - MIRA - Acque reflue industriali e di raffreddamento MIRA
 Codice SIRAV 27000857
 Proced. di campionamento Campionamento effettuato come da verbale

Il laboratorio non è responsabile delle informazioni e dei dati forniti dal cliente.

Analisi Biologiche	Inizio analisi	16/07/2020	Fine analisi	17/07/2020
Nessuno per la parte ha presenziato all'apertura del campione e alle successive operazioni d'analisi.				
Parametri	Risultato	Unità Misura	Metodo di Prova	
Saggio di tossicità acuta con Daphnia magna Straus	0	% immob.	APAT CNR IRSA 8020 B Man 29 2003	
Parametri accessori Saggio di tossicità con Daphnia magna	.			
Temperatura di conservazione campione	1+5	°C		
Durata conservazione campione	< 72	h		
Origine coltura Daphnia magna	ALLEVAMENT allevamento			
Età organismi	< 24	h		
Saggio di tossicità acuta con Vibrio fischeri	:		UNI EN ISO 11348-3:2019	
% inibizione	<20	%	UNI EN ISO 11348-3:2019	
Parametri accessori Saggio di tossicità con V.fischeri	.			
Temperatura di conservazione campione	< -20	°C		
Pretrattamento del campione	Si			
Numero di lotto dei batteri	19K4239B			
Temperatura di conservazione dei batteri	-25 ÷ -20	°C		
Effetto inibitorio del Cr a conc. di 18.7 mg/l	52.2	%		

Analisi Chimiche	Inizio analisi	16/07/2020	Fine analisi	04/08/2020
Nessuno per la parte ha presenziato all'apertura del campione e alle successive operazioni d'analisi.				
Parametri	Risultato	Unità Misura	Metodo di Prova	
Aspetto: Opalescente, inodore				
pH	8.1	unità di pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	

I risultati analitici si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova, così come ricevuto.

Il laboratorio nel calcolo della somma assegna il valore 0 (zero) ai parametri risultati inferiori al limite di quantificazione (LOQ), se non diversamente indicato. Qualora i singoli analiti risultino tutti inferiori ai rispettivi LOQ, la somma sarà posta inferiore al limite di quantificazione più alto.

Il recupero ove previsto è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifica del metodo di prova. Se non diversamente indicato il risultato è da intendersi non corretto per il recupero ottenuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta di questo laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatto salvo eventuali procedimenti sanzionatori.



RAPPORTO DI PROVA n° 755146 rev. 0



Parametri	Risultato	Unità Misura	Metodo di Prova
C.O.D.	14	mg/l O2	ISO 15705:2002
Azoto ammoniacale (N-NH4)	0.24	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003
Azoto nitroso (N-NO2)	0.073	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
Solidi sospesi totali	14	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003
Fosforo totale (P)	0.22	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004
Azoto totale (N)	1.33	mg/l	APAT IRSA CNR 4060 Man 29/2003 + APAT IRSA CNR 4040 A2 Man 29/2003
Fosforo da Ortofosfati (P-PO4)	0.08	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004
IDROCARBURI			
Idrocarburi leggeri C6-C10 (espressi come n-Esano)	<0.05	mg/l	ISPRA Manuali e linee guida n°123/2015 Metodo A
Somma idrocarburi C11-C39 (espressi come n-Esano)	<0.20	mg/l	UNI EN ISO 9377-2: 2002
Idrocarburi totali	<0.20	mg/l	Calcolo
Solfati (SO4)	91.6	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Solfiti (SO3)	<0.1	mg/l	
Solfuri (S)	<0.1	mg/l	
Cloruri (Cl)	43.4	mg/l	APAT CNR IRSA Metodo 4020 Man 29/2003
Alluminio totale (Al)	0.418	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016
Rame totale (Cu)	0.004	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016
Ferro totale (Fe)	0.293	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016
Manganese totale (Mn)	0.040	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016
Zinco totale (Zn)	0.011	mg/l	UNI EN ISO 17294-2: 2016

Giudizio di conformità

Analisi Biologiche

il campione risulta accettabile secondo quanto previsto dalla Tabella 3, colonna scarico in acque superficiali, Allegato 5 - Parte III Sez. II del D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006, in assenza di limiti nella normativa di riferimento.

Per la dichiarazione di conformità il laboratorio tiene conto dell'incertezza di misura per il confronto con i valori limite. Il valore misurato (VM) è conforme rispetto il valore limite (VL), quando $VM - U \leq VL$, dove U è l'incertezza estesa.

Analisi Chimiche

I valori dei parametri analizzati, considerata la composizione dell'acqua di attingimento di cui al RdP n. 755148 di cui al punto 3 del verbale di prelievo n. 494/SC/SIA/MOM del 15/07/2020, sono conformi ai limiti previsti dalla Tabella A allegata al Decreto Interministeriale 30 luglio 1999 Sezz. 1, 2 e 4.

Per la dichiarazione di conformità il laboratorio tiene conto dell'incertezza di misura per il confronto con i valori limite. Il valore misurato (VM) è conforme rispetto il valore limite (VL), quando $VM - U \leq VL$, dove U è l'incertezza estesa.

Venezia, li 07/08/2020

Il Dirigente Biologo
F.to dr. Silvano De Mas

Il Dirigente Chimico
F.to dr. Francesca Zanon

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA n° 755146 rev. 0

Nel rapporto di prova la firma autografa è sostituita dall' indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993.

I risultati analitici si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova, così come ricevuto.

Il laboratorio nel calcolo della somma assegna il valore 0 (zero) ai parametri risultati inferiori al limite di quantificazione (LOQ), se non diversamente indicato. Qualora i singoli analiti risultino tutti inferiori ai rispettivi LOQ, la somma sarà posta inferiore al limite di quantificazione più alto.

Il recupero ove previsto è da intendersi compreso all' interno dei limiti di accettabilità specifica del metodo di prova. Se non diversamente indicato il risultato è da intendersi non corretto per il recupero ottenuto.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta di questo laboratorio ed è conservato con la documentazione correlata per dieci (10) anni dalla data della sua emissione, fatto salvo eventuali procedimenti sanzionatori.